



Massagno, 23 ottobre 2017/LCde
Ris. Mun. 16.10.2017

Risposta del Municipio

all'interpellanza
presentata dalla Lega dei Ticinesi-UDC, Philippe Bouvet, sui posteggi abusivi in
seno al comune di Massagno

Gentili signore
Egredi signori,

il Municipio ha preso atto dell'interpellanza del 4 ottobre 2017 giunta entro i termini di legge (art. 36 LOC) della Lega dei Ticinesi, primo firmatario Philippe Bouvet in merito al tema in oggetto.

Premessa che il titolo non corrisponde alle domande poste nel testo dell'interpellanza.

Entrando nel merito delle questioni poste dal consigliere comunale Bouvet si segnala quanto segue:

Alla domanda n. 1):

Le trattative con il CISA, iniziate nel 2015 vertevano sulla concessione di un diritto di superficie per l'insediamento del primo anno di scuola del CISA.

Su questo solco, il CC in data 19 dicembre 2016, ha approvato il principio e affidato il mandato all'Esecutivo di concludere le trattative. Queste sarebbero state poi sottoposte al Legislativo per approvazione.

Nel frattempo il CISA ha posto ulteriori condizioni al Municipio tra le quali un prestito per il pagamento di parte del progetto edificatorio. Detto prestito di fr. 300'0000 è poi stato tramutato in fideiussione. Il CISA una volta rivoltosi agli istituti di credito per il prestito necessario ha richiesto al Comune anche l'accensione di un prestito ipotecario per un totale di fr. 500'000 a copertura quasi totale dell'intero prestito.

Dopo valutazioni e verifiche dell'Amministrazione è apparso evidente al Municipio che una simile condizione non potesse essere praticabile e neppure proponibile a questo Consiglio comunale.

In conclusione, riteniamo d'aver proposto al CISA, dopo aver debitamente informato il CC, le migliori condizioni possibili. Di conseguenza, il Municipio non avrebbe potuto compiere ulteriori sforzi.

Alla domanda n. 2):

Ritenuto che le condizioni poste dal CISA non erano praticabili per il Comune di Massagno, la scuola ha poi deciso di trasferire anche il primo ciclo di studi a Locarno. Di questa decisione siamo stati messi al corrente dallo stesso CISA quasi in contemporanea con la comunicazione ai media da parte del dir. Lucchini e della signora Masoni.

Alla domanda n. 3):

Il Municipio ha deciso di procedere ad alcune valutazioni per l'utilizzo del comparto, premesso che il Cinema proseguirà nella sua gestione. Un contratto in questo senso è già stato stipulato dal 1.9.2018 fino al 31.8.2020 con possibilità di rinnovo.

Questo permetterà di proseguire nella progettazione della ristrutturazione del Cinema (M.M. n. 2361 approvato dal CC in data 19.12.2016).

Per quanto attiene agli spazi adiacenti, con particolare riguardo alle parti occupate da AEM, segnaliamo che allo stato attuale non vi sono trattative in corso. Per il resto, l'azienda elettrica rimane attiva negli spazi in parola.

Alla domanda n. 4):

Il Municipio respinge fermamente le affermazioni dell'interpellante. Rimane in sospeso un unico messaggio, ossia il M. M. n. 2363, mentre nulla cambia per il messaggio riguardante la sistemazione del comparto del Cinema LUX.

Si sottolinea inoltre che non vi è stato alcuno "smacco politico". In primo luogo perché è stato garantito, con una presenza qualificata, il proseguo della gestione del Cinema LUX, in secondo luogo poiché il Municipio ha fatto tutto il possibile per agevolare il CISA che, nel corso delle trattative, ha più volte alzato la posta per le condizioni di insediamento.

Proprio per senso di responsabilità verso i cittadini è stato deciso di non assecondare a tutti i costi (e con alti rischi) le richieste del CISA ribadendo però la propria disponibilità alle condizioni iniziali volute anche dal Consiglio comunale.

Alla domanda n. 5):

Non sussistono motivi per abbandonare il M. M. n. 2363 che, se non esplicherà i propri effetti di cui al punto 2. in particolare verrà a decadere automaticamente.

Alla domanda n. 6):

Precisiamo che le trattative con il CISA sono state gestite internamente e pertanto non abbiamo dovuto subire dei costi, ad eccezione dei mancati incassi derivanti dallo scioglimento dei contratti di locazione degli appartamenti, a cui si sta comunque valutando una destinazione in base alla necessità dell'Amministrazione. L'AEM non lasciato gli spazi e pertanto la locazione è garantita.

Il contratto di locazione con il cinema LUX è rispettato nei termini e nei pagamenti fino al 31.8.2018, per il proseguo vedi risposta alla domanda n. 3.

Queste domande forniscono al Municipio lo spunto per sottolineare che le discussioni con il CISA sono state tutt'altro che facili. La conclusione di questa trattativa, condotta con pragmatismo e professionalità da parte dell'Esecutivo e della sua amministrazione, ha portato ad una conclusione positiva che ha permesso di non subire danni rilevanti né dal profilo dell'immagine né dal profilo finanziario.

Il futuro del comparto e la sua destinazione è ancora da valutare ma si vuole assicurare l'interpellante e il Consiglio comunale tutto che una soluzione sarà a favore della popolazione valorizzando l'intera area del comparto Valletta.

Certi di aver dato seguito a quanto richiesto dall'interpellante, porgiamo cordiali saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

arch. Giovanni Bruschetti

Marco Poretti